

Appuntamenti

1° MAGGIO A MALTA — Il viaggio è organizzato dalla Toursind Etil, via Goito 39. Durata 8 giorni; la partenza è prevista per il 26 aprile. La quota di partecipazione è di 420.000 lire più 20.000 lire di iscrizione. La somma comprende il viaggio in aereo, la sistemazione in albergo di 2 categoria (camere doppie con servizi), la pensione completa o i trasferimenti dall'aeroporto all'hotel. Per informazioni telefonare al 421941. LETTURA ED INTERPRETAZIONE DELLE CARTE DEI TAROCCHI — È questo il tema di un seminario in sedici lezioni organizzato dal Cipa (Largo Cairoli, 2). Altri corsi, sul rapporto tra carte e magia o

astrologia esoterica e onomastica, si svolgeranno sempre nella sede del Cipa. GIOCA ALL'APERTO — La Polisportiva Campo de' Fiori e La Quercia hanno organizzato per oggi mercoledì 23 aprile dalle ore 15 in Piazza Campo de' Fiori una manifestazione per bambini «Gioca all'aperto» con esibizioni, giochi popolari e ristoro. LIBERO BIZZARRI — L'associazione cinema democratico ricorda oggi, mercoledì 23 aprile, Libero Bizzari, il regista recentemente scomparso, con un incontro che si terrà alle 18,30 alla libreria «Le Lettere», in via di Monte Brianzo 86.

Conclusa la conferenza del Psi

Marianetti: «Crisi alla Regione se la Dc non cambia»

«Se non si riesce rapidamente a correggere l'azione delle giunte locali, soprattutto della Regione Lazio, si dovranno farre le estreme conseguenze». Agostino Marianetti, responsabile nazionale dell'organizzazione del Psi ha parlato esplicitamente di una possibile crisi nella giornata conclusiva della conferenza regionale di organizzazione del suo partito. Ancora toni duri, quindi, sulla paralisia delle amministrazioni locali e sui difficilissimi rapporti con la Dc: per due giorni la conferenza socialista è stato un vero e proprio atto d'accusa all'alleanza di maggioranza che, con le sue divisioni, «impedisce di governare ed attuare i programmi concordati». Un attacco cui non si è sottratto, dopo aver parlato degli spinosi problemi interni, il segretario regionale Otello Bocci nel suo intervento conclusivo: «La Democrazia cristiana — ha detto — appare come un partito bloccato ormai da quarant'anni nelle divisioni interne, e che impone la paralisia alla Regione Lazio malgrado la presidenza socialista». Un rapporto teso con «un partito nella cui natura nulla sembra essere cambiato, che Otello Bocci ha messo in paragone con la «necessità di un confronto chiaro, senza infingimenti, che va sempre più approfondito con il Pci del dopo-Firenze. Mi meraviglierei — ha detto il segretario regionale — se nel nostro partito prevalesse l'opinione di quei compagni che continuano a ripetere che i comunisti sono pressappoco sempre gli stessi». La paralisia amministrativa, dunque, sembra essere il dilemma principale del Psi che, non dimenticandolo, guida da numerosi anni il massimo ente locale del Lazio. «Un allarme», dicevamo, colto anche da Agostino Marianetti: «Non posso che credere alle situazioni critiche che gli interventi hanno prospettato — ha detto — e non sono per stare in difesa a tutti i costi. Ma allora — ha concluso Marianetti — non ci possiamo soltanto lamentare, accreditando all'esterno l'immagine di una subordinazione alla Dc: quando un'alleanza mostra insunzione così rapidamente e si riesce a correggerla (e questo è l'obiettivo) o se ne traggono con decisione le estreme conseguenze».

Ancora polemiche per il Centro di diagnosi e cura del S. Giovanni

«Questo non è un posto dove si curano i matti» La Usl: «Meglio di così non si può» Gli operatori rifiutano di trasferirsi nei nuovi locali del «S. Maria» - Il presidente della Rm9 deciso ad aprire la struttura - «È una soluzione assolutamente inadatta»

La rivolta dei 24 operatori del Centro di diagnosi e cura del S. Giovanni continua. Sono passati 40 giorni dall'inaugurazione ufficiale e il braccio di ferro ingaggiato con la Usl Rm9 non accenna ad allentarsi. In quei locali ristrutturati dell'ex padiglione di medicina «S. Maria» del vecchio ospedale sono non si vogliono andare. Sostengono che la nuova sistemazione somiglia più ad uno «zoo» che ad un servizio idoneo ad accogliere i malati di mente quando sono in preda a crisi acute. Si «aggrappano» alle finestre, gridano troppo alte, e si «attaccano» alle maniglie delle porte considerate inadatte. «Come ultimo tentativo per bloccare l'entrata in funzione del servizio — ha detto ieri il presidente della Usl Renato Masini durante una conferenza stampa — hanno chiesto un sopralluogo dei vigili del fuoco. Sono state riscontrate alcune irregolarità. Manca ad esempio un idrante. Noi però siamo decisi a sgombrare la strada da ogni ostacolo pur di arrivare all'apertura del servizio. Il tempo di fare le modifiche indicate dai vigili del fuoco e il Centro entrerà in funzione. «Certo che il comportamento di questi lavoratori — commenta Masini — è perlopiù singolare. Per anni hanno lavorato in locali che con ottimismo potremmo definire inadatti e non hanno mai protestato. Ora che abbiamo trovato questa soluzione che certo non è il «non plus ultra», ma che è senz'altro più che decente sono diventati così rigorosi. Il sospetto l'ho sempre avuto — continua il presidente della Rm9 — e la vicenda che sto vivendo sembra confermarlo. Nel campo della psichiatria ci sono enormi interessi e il potenziamento delle strutture pubbliche non solo non è visto con buon occhio dalle cliniche convenzionate alle quali in pratica è delegata l'assistenza psichiatrica, ma lo «status quo» forse piace anche a chi oltre al posto nelle strutture pubbliche lavora in quelle private». Il presidente della Usl va sul pesante, ma certo avven-

do visto sia i nuovi locali che quelli vecchi qualche dubbio sulla bontà della protesta potrebbe sorgere. L'attuale reparto uomini, ad esempio, è una sorta di girone dantesco ricreato in tre stanzette. Altro che norme antincendio: è un posto da «bruciarlo» subito. «Certo — dice la signora Margherita Rossetti, presidente del Sarp (Servizio per l'attuazione della riforma psichiatrica) un'associazione composta dalle famiglie dei malati di mente — ma non può essere preso come termine di paragone per giustificare la validità della nuova struttura. No. Non ci siamo proprio. Quei locali — sottolinea la signora Rossetti — sono assolutamente inadatti per accogliere delle persone malate in preda ad una crisi acuta. Danno luogo ad un'altra soluzione. Ma un centro di diagnosi e cura — ribatte il presidente della Usl — deve provvedere per legge all'emergenza. Il malato deve restare lì al massimo una settimana. Il tempo di superare la crisi e poi dovrebbero intervenire altri servizi. Noi stiamo lavorando anche a questo — aggiunge Masini — e all'interno di Villa Lais stiamo per realizzare servizi residenziali come una casa alloggio ed un centro socializzante». Al di là della vicenda del S. Giovanni un fatto è certo per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica siamo all'anno zero. Una città come Roma, compresa la sua provincia, dopo sette anni può contare per questo tipo di servizio solo su 45 posti letto. Oltre a quello del S. Giovanni gli unici Centri di diagnosi e cura sono quelli del Forlanini e del S. Filippo Neri. Nel settembre dello scorso anno la Regione con un piano d'emergenza aveva deciso di crearne altri quattro presso il S. Eugenio, il Santo Spirito, il S. Giacomo e la clinica Nuova Ior. Tutto è ancora fermo. L'unica che si è mossa è la magistratura che mesi fa ha aperto un'inchiesta nei confronti dell'assessore Gigli per la mancata attivazione di questo servizio.

Ronaldo Pergolini

Mostre

■ PALAZZO BRASCHI — È aperta a palazzo Braschi la mostra dedicata al pittore norvegese Edward Munch, che comprende 250 opere tra dipinti, disegni, acquerelli, pastelli e grafica provenienti dal museo Munch di Oslo, dalla Galleria nazionale e da collezioni private norvegesi. La rassegna sarà aperta al pubblico fino all'11 maggio con i seguenti orari: 9-13; 17-19.30; domenica 9-13; lunedì chiuso. ■ SCAVI E MUSEI — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiuso il lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcro Isola Sacra 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14.

martedì e sabato visite per le scuole. Museo della via Ostense ore 9-14 (chiuso domenica). ■ MUSEI VATICANI (Viale Vaticano) — Nell'ultima domenica di aprile e maggio, visite guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotazioni, telefonare al n. 6984717. Le prenotazioni saranno accettate a partire dal 15 di ogni mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro. ■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA (Viale Belle Arti, 31) — Giulio Turcato cento opere del 1940, sculture e gli oggetti. Ore 9-13. Giovedì 9-18. Lunedì chiuso. Fino al 27 aprile. ■ SCRIPTA VOLANT — Domani, giovedì 24 aprile, alle ore 18, presso il Museo del Folklore di Roma (Piazza S. Egidio

1/B, nei pressi di S. Maria in Trastevere), sarà inaugurata la mostra «Scripta Volant» (Il bioterio dei beni culturali: libri, documenti, opere grafiche), organizzata in collaborazione con il Comune di Roma — dal Ministero per i beni culturali e ambientali, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Centre International d'Etudes pour la Conservation et la Restauration des Biens Culturels (5791) — nel 300551. Gasparone sale del Museo resterà aperta al pubblico dal 26 aprile al 25 maggio. «Scripta Volant» — che illustra la progressiva distruzione dei libri, delle opere grafiche e dei documenti conservati nelle biblioteche, negli archivi storici e nei musei — nasce da una proposta del Centro per la patologia e la conservazione del libro e del documento (CePa) di Forlì.

Taccuino

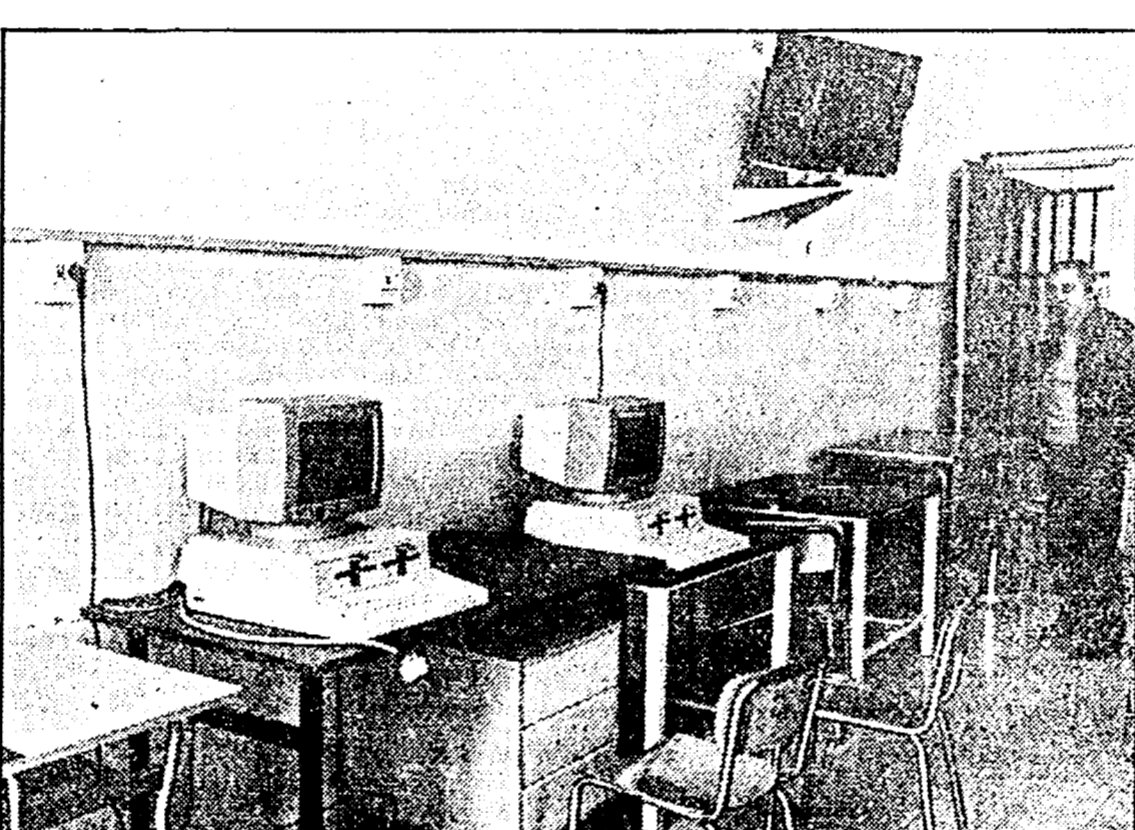
■ Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 47574-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Polizia 490887 - S. Camillo 5870

■ Sanguine urgenti 4956375 - 757593 - Centri antiveleni 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6910280 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651.2.3 - Farmacia di turno, zona centro 1921. Salario-Notemanto 1922; Est 1923. Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - Soccorso stradale Acti giorno e notte 116; visibilità 4212 - Acea quasi 5782241 - 5754315 - 5791 - Enel 300551 - Gas - Intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazione disoccupati Cgil 770171.

Il partito

COMMISSIONE INCARICATA DAL C.F. PER LE STRUTTURE DELLA FEDERAZIONE — La riunione della Commissione è convocata in federazione lunedì 28 alle ore 15 (precise). ■ COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — La riunione del Comitato federale e della Commissione federale di controllo è convocata martedì 29 alle ore 17 presso la Sala stampa della Direzione. Ordine del giorno: «Discussione sulle proposte della Commissione incaricata da C.F. per le strutture della federazione». La Relazione sarà svolta dal compagno Goffredo Bettini, segretario della Federazione romana. ■ DIPARTIMENTO PROBLEMI SOCIALI — È convocata alle ore 19.30 in federazione una riunione su: «Piano dei servizi sociali a Roma» (Leda Colombini). ■ SEZIONE CASA ED URBANISTICA — È convocata alle ore 17.30 in federazione una riunione del gruppo di lavoro «Risanamentoborgate» (Bonistalli, Mazza). ■ COMMISSIONE SPORT — È convocata alle ore 16.30 in federazione una riunione della commissione su: «Costituzione gruppo sport handi-cappati». ■ ASSEMBLEE — VESCOVIO alle 18.30 assemblea con il compagno Carlo Leon; SAN SABA alle ore 18.30 assemblea con il compagno Giorgio Fregosi; EUR alle ore 17.30 assemblea con il compagno Mario Quattrucci; SEZIONE ENEL alle ore 18, presso Ostense Nuova, assemblea con il compagno Francesco Granone; CASSETTA MATTEI alle ore 18 assemblea; LANCIANI alle ore 18 assemblea con la compagna Giulia Rodano. ■ ZONE — TIBURTINA alle ore 18 riunione con i compagni B. Ceccacci e P. Rossetti; TUSCOLANA alle ore 17.30 riunione dei segretari di sezione sul pro-

gramma Feste de l'Unità (C. Rosa). Domani, 24 aprile, è stato fissato il primo rilevamento nazionale del tesseramento dopo il XVII Congresso. Le Zone e le sezioni che ancora non avessero provveduto a consegnare in federazione i cartellini in loro possesso devono farlo improrogabilmente entro il 18 di oggi. Ricordiamo che il versamento dei cartellini è operazione distinta dal loro pagamento. ■ ANIENE, ha organizzato un punto di raccolta presso la nuova sede COOP, mercoledì 23 e giovedì 24 sempre dalle ore 8. — In I zona, la sezione Enti Locali ha organizzato una raccolta davanti l'angolo in via Petroselli, mercoledì 23 e giovedì 24 sempre dalle ore 17. Le sezioni di S. SABA e TESTACCIO, hanno organizzato un punto di raccolta presso la fermata metro di PORTA S. PAOLO (Piramide), giovedì 24 dalle ore 10. — In VIII Zona, la sezione TORRELLAMONACA ha organizzato una raccolta presso Torbellamonaca, giovedì 24 dalle ore 16.30. ■ IN XV Zona, la sezione NUOVA MAGLIANA ha organizzato una raccolta nei pressi della sezione, oggi mercoledì 23 dalle ore 18. ■ IN II Zona, è stato organizzato un punto di raccolta presso la sede della RINASCENTE di Piazza Fiume, oggi mercoledì 23 dalle ore 16.30. ■ COMITATO REGIONALE — È convocata per il 24 aprile ore 16.30 presso il C. Regionale la riunione su: «Iniziativa e progetti per la cultura, dopo l'approvazione del Bilancio 1986 alla Regione. Proposte e temi di azione del Pci nel Lazio» (A. Polizzano, G. Imbellone). ■ CIVITAVECCHIA — In federazione ore 17.30 riunione segretaria + gruppi consiliari di: S. Marinella, S. Severa, Tolfa, Allumiere + C. M. (Tidei, De Angelis). ■ FRÓSIONONE — In federazione ore 17.30 attivo amministratore + segretari di sezione su: «Iniziativa per il Pci per la cultura negli Enti Locali e nel territorio». Particolare riferimento alla questione giovanile (G. Paglia, De Angelis). ■ TIVOLI — MONTEROTONDO CENTRO ore 19 C.D. (Gasbarri); MONTEROTONDO EST ore 17 Esecutivo Fgci (Cipriani, Pascuzzi). ■ VITERBO — VT-Gramsci ore 17 C. Comunale (L. Amici).



Svaligiata una scuola Vandali contro un asilo

Apparecchiature elettroniche per milioni rubate al «Ferraris» - In-cursioni continue nel «nido» della Magliana: «Vogliamo protezione»

Di nuovo due scuole romane al centro di atti di vandalismo. L'istituto tecnico Galileo Ferraris, in via di Villa Pamphili, è stato «spogliato» di tutte le apparecchiature tecniche ed elettroniche. E intanto in un'altra zona della città, alla Magliana, le continue incursioni vandaliche all'asilo nido di via Cutigliano, invece, è da tempo oggetto di atti di teppismo. Poco più di un mese fa era stato incendiato e reso inagibile dopo una lunga serie di piccoli danni, che avevano messo in allarme non solo il personale e i genitori dei bambini, ma l'intero quartiere. Rimesso in funzione con riparazioni costate più di trenta milioni, già durante i lavori di ricostruzione gli stessi operai avevano subito continue violenze. È scattato così l'allarme tra i cittadini del quartiere che, oltre la tranquillità collettiva, reclamano il diritto di tutti a fruire delle strutture pubbliche. Non soddisfatti più di espone fatti e depositate denunce presso la circoscrizione e il commissariato di S. Paolo, ora i cittadini della zona chiedono adeguati servizi di vigilanza diurna e notturna e la garanzia a una vita più sicura, posta finora ogni giorno sotto minaccia. Per questo hanno dato appuntamento alle forze politiche e alle autorità competenti, giovedì 24 aprile per manifestare pubblicamente davanti all'asilo nido.

Armi e documenti trovati sui monti della Duchessa

I carabinieri della compagnia di Cittaducale, del gruppo di Rieti e del gruppo operativo di Roma — accompagnati da un magistrato e da un funzionario del processo 1/Nar — hanno trovato armi, attrezzature e documenti nella zona dei monti della Duchessa, in provincia di Roma. Oltre alle armi e munizioni, sono state trovate attrezzature per la falsificazione di documenti. Tutto era sepolto in località Val di Fua.

Tragico incidente sulla Casilina: muoiono due giovani

Tragico incidente stradale è avvenuto l'altra notte sulla via Casilina: due giovani sono morti e un terzo è rimasto ferito. I tre si trovavano a bordo di una Fiat 127 che stava percorrendo la via Casilina. All'altezza della stazione di Centocelle l'auto è sbandata e si è schiantata contro un palo: Salvatore Amato e Claudio Luffi Saad, rispettivamente di 28 e 29 anni sono morti, Paolo Jovinetti, di 28 anni è rimasto ferito in modo lieve alla testa ed è stato ricoverato nell'ospedale San Giovanni.

Rogo del Torrione, a giudizio Gizzi e Melucci

Saranno giudicati in Corte d'assise, a Roma, con l'accusa di tentativo di omicidio i due uomini che un anno fa diedero alle fiamme una baracca al borghetto Prenestino provocando gravissime ustioni alle due ragazze che vi vivevano, Loredana Nimis e Paola Carlini. Il giudice istruttore Riccardo Morra ha disposto il rinvio a giudizio dei due protagonisti dell'episodio, Vincenzo Gizzi e Gerardo Melucci, che si costituirono ai carabinieri dopo una lunga latitanza.

Provincia, proposta conferenza permanente delle donne

La realizzazione di una conferenza permanente delle donne alla Provincia di Roma è stata proposta dal coordinamento della Provincia. È stato già presentato un progetto di delibera per la costituzione di questo nuovo organismo che dovrà assicurare la consultazione delle donne e garantir loro la possibilità di far delle proposte alla Provincia. La conferenza permanente delle donne dovrà sostituire la consultazione femminile, di cui l'altra sera il consiglio provinciale ha deciso la revoca. Una revoca proposta dallo stesso coordinamento delle elette che ritengono la consultazione superata dalla nuova realtà del movimento.

Corsi (e non Pedretti) condannato per Ivo Zini

Per uno spiacevole errore di trascrizione delle agenzie di stampa la condanna a 23 anni per l'omicidio di Ivo Zini, al processo contro i Nar è stata attribuita a Dario Pedretti. La Corte d'Assise ha invece condannato Mario Corsi. Ce ne scusiamo con i diretti interessati e con i lettori.

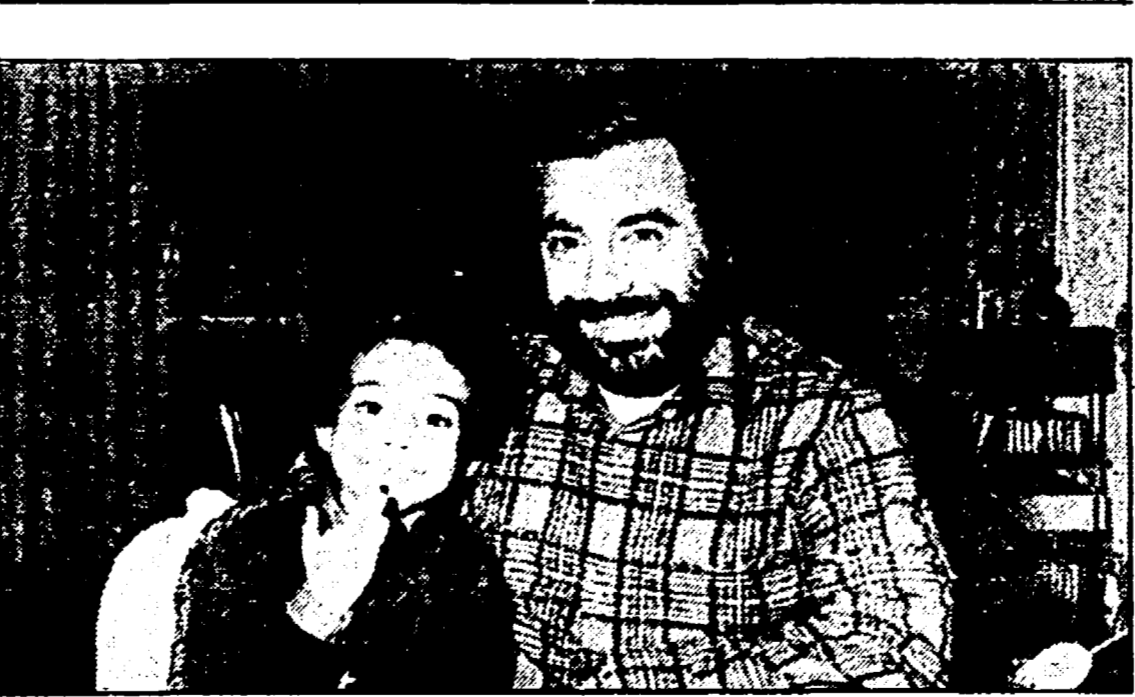
Processati in 34 per le aste alle tv private

Una dozzina di emittenti televisive private e, per loro, trentaquattro persone, responsabili, giornalisti o gestori delle tv, sono finite sul banco degli imputati per aver trasmesso aste con l'offerta e la vendita di quadri, bellissime, tappeti, ma soprattutto oro ed argenteria. Il giudizio cominciato ieri alla settima sezione penale della Pretura, riguarda le trasmissioni mandate in onda da una serie di emittenti romane, da «Gloria» a «Teletever», da «Telegiornale» a «Rete Oro», ma la sua conclusione interessa le televisioni private di tutt'Italia poiché la maggior parte di esse continuano a stipulare contratti per la trasmissione di aste. Al trentaquattro imputati è stata contestata la violazione delle norme che regolano l'attività commerciale e, in particolare, la mancanza di una preventiva autorizzazione per lo svolgimento dell'asta. Dopo alcune questioni preliminari, relative ad una presunta incompetenza territoriale del pretore di Roma e la nullità del decreto di citazione, istanze respinte dal giudice, la «Confederazione degli orafi» si è costituita parte civile nel processo. È l'associazione che più delle altre ritiene di essere stata danneggiata dalle trasmissioni televisive proprio in gran parte dedicate all'offerta di oggetti preziosi. La sentenza è prevista per oggi. Gli imputati rischiano l'arresto fino a sei mesi ed ammende fino ad un milione di lire.

Lettere

«Io non ho ispezionato» In merito all'articolo apparso il 13 aprile scorso a pagina 13 dell'«Unità», con il quale si dava notizia del procedimento penale a carico di due funzionari della Usl Rm1 dal titolo «Copirone la Sogem, incriminata», l'avvocato Vincenzo Oliva, legale del dott. Giuseppe Fumai, ci ha inviato la seguente precisazione: «Nel contesto dell'articolo è detto: «L'ispezione dei due funzionari avvenne nel febbraio del 1985 e gli inquirenti sono riusciti a rintracciare tra le carte sequestrate alla Sogem il loro rapporto sulla deficienza nella sicurezza degli impianti. Questo dossier, invece di essere trasmesso al Comune o alla Magistratura, era stato consegnato direttamente ai dirigenti della Sogem. Al riguardo si precisa: il dott. Fumai non ha mai effettuato alcuna ispezione perché non di sua competenza. Si è firmato, nella qualità di preposto amministrativo, alla firma della lettera del 20-2-85, predisposta dall'Ufficio tecnico che aveva eseguito l'ispezione, con la quale si invoca la notizia della inadempienza della Sogem — per obbligo di legge — quale impresa tenuta ad avviare alle inadempienze riscontrate, nonché alla Usl Rm8 — Servizio igiene pubblica — competenza per territorio e di conseguenza per i provvedimenti opportuni in sede Giudiziarie. Tanto per il ristabilimento della verità e per la tutela della onorabilità del dott. Fumai».

■ AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ ED ACQUE SCIOPERO DEL PERSONALE Si avvisano gli utenti che, a seguito dello sciopero proclamato dai Sindacati nazionali di categoria nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende elettriche municipalizzate, nella giornata di giovedì 24 aprile p.v., potranno verificarsi ritardi nelle riparazioni di eventuali guasti idrici ed elettrici e nella distribuzione di acqua potabile con autocisterne alle borgate non ancora alimentate dalle reti idriche.



Mustafâ ha dimenticato l'arabo

Mustafâ Abdu Sallak, il bambino di 9 anni sottoposto il mese scorso ad un trapianto di rene al Policlinico Gemelli, sorride tra le braccia di Antonio Carnabuci, il nefrologo romano che l'ha praticamente «adottato» da quando, tre anni fa, il bambino è giunto in Italia per curarsi. Ora il ragazzino potrebbe ritornare in famiglia, a Tripoli. Problema: ha dimenticato l'arabo.



Raccolta di firme: «Bravo Reagan»

«Firma per la caccia a Gheddafi: ieri mattina a piazza Venezia è spuntato il banneretto dell'Istituto Schiller (legato al fantomatico Partito operaio europeo) per la raccolta di adesioni alla rappresentanza armata contro il colonnello libico. In un clima così teso non era forse meglio evitare un'iniziativa simile? E se domani spuntano i libici a chiedere firme per la «caccia a Reagan?»